



XIII Congresso Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Tesi Congressuale n. 4

Uso sostenibile degli agrofarmaci: salubrità degli alimenti e tutela dell'ambiente

Attualmente da parte dei consumatori finali c'è sempre una maggiore attenzione sulla salubrità degli alimenti e sul rispetto dell'ambiente.

La stessa grande distribuzione organizzata (GDO) cerca di definire standard di produzione dei prodotti ortofrutticoli per rispondere alle esigenze di sicurezza alimentare e di rispetto dell'ambiente.

Premesso ciò l'uso sostenibile degli agrofarmaci è fondamentale per garantire il futuro alla nostra agricoltura, ma sono necessarie regole severe e competenze specifiche per garantire la tutela della salute umana e dell'ambiente, contro i potenziali rischi connessi all'uso degli stessi.

I primi passi devono essere mossi nella direzione per favorire in primo luogo una difesa fitosanitaria a basso apporto, piani d'azione specifici e adeguata formazione tecnica certificata, professionale e morale di tutti coloro che si occupano di fitofarmaci.

L'adeguata formazione, come ad intendere un'appropriata assistenza, non fornita solo in fase di vendita dell'agrofarmaco, ma prima e soprattutto, in campagna, laddove nasce l'esigenza di difendere le colture dalle avversità di diversa natura che si presentano e per analogia la stessa consulenza dovrebbe essere fornita da tecnici indipendenti.

Per essere più chiari, il tecnico consulente per incompatibilità di incarico o in ogni modo per una corretta applicazione della deontologia professionale, dovrebbe essere del tutto svincolato da ogni tipo di rapporto professionale con ditte produttrici, distribuzione organizzata, servizi analitici di controllo e incarichi di verifica ispettiva.

Le attuali indicazioni della politica comunitaria sono sempre più rivolte a creare un sistema di regole per la tutela della salute umana e dell'ambiente, ciò ha portato, attraverso l'attività del processo di revisione, a una riduzione nella disponibilità dei principi attivi.

Tutto ciò garantito e supportato dell'attuale realizzazione di politiche sempre più severe sull'uso corretto degli fitofarmaci, da parte degli enti pubblici deputati ai controlli, soprattutto per quanto riguarda l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari.

Alla luce di tutto ciò, il dottore agronomo, attraverso la molteplicità delle sue competenze, è il professionista in grado di rispondere alle esigenze attuali provenienti dalla società in tema di sicurezza alimentare, tutela dell'ambiente, dando delle garanzie agli agricoltori di poter operare nel rispetto delle normative vigenti ed essere competitivi sul mercato.